Provincia di Barletta Andria Trani

Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP,
Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Assetto del Territorio
Ufficio di Piano - Sistema Informativo Territoriale

Piano
Territoriale
di Coordinamento
Provinciale

PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITA' CICLISTICA e CICLOPEDONALE (Variante)

Relazione sulle determinazioni e
controdeduzioni in merito alle
proposte e alle osservazioni

1:75.000

Provincia di Barletta Andria Trani

Gruppo di Lavoro

Il Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani

Avv. Bernardo Lodispoto

Dirigente Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo

Ing. Vincenzo Guerra

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Mauro Iacoviello

Il progettista incaricato

Ing. Stefano Ciurnelli

Collaboratori

Ing. Domenico Basile

Ing. Irene Bugamelli

Sommario

1. **Premessa**
2. **Proposte ed osservazioni pervenute**
3. **Determinazioni e Controdeduzioni in merito alle proposte ed alle osservazioni**
4. **Conclusioni**

Allegato 1: **Determinazioni in merito alle proposte (Schede)**

Allegato 2: **Controdeduzioni alle osservazioni (Schede)**

Allegato 3: **Proposte pervenute**

Allegato 4: **Osservazioni presentate**

1. PREMESSA

La Provincia di Barletta Andria Trani, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di Pianificazione territoriale e dei trasporti, alla luce delle radicali trasformazioni negli stili di mobilità che si sono verificate a seguito della pandemia ma anche del consolidarsi di previsioni sui principali itinerari ciclabili della rete regionale che interessano il territorio provinciale, ha inteso procedere ad un aggiornamento del proprio Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (di seguito, per brevità, PPMCC) che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente.

In molte realtà italiane, anche se in ritardo rispetto al resto d'Europa, nel corso degli ultimi anni la promozione della ciclabilità si è andata affermando come un elemento centrale nelle politiche di mobilità.

Le motivazioni sono molteplici: la bicicletta richiede un bassissimo consumo di risorse economiche ed energetiche e non impatta sull'ambiente, piuttosto genera benessere per chi la utilizza e, attraverso la riduzione della congestione, anche per chi non la utilizza. Inoltre attrezzare e gestire la città per la mobilità ciclistica (e pedonale) rappresenta un costo per la pubblica amministrazione incomparabilmente più basso rispetto a quelli richiesti dagli altri modi di trasporto e genera benefici che vanno ben al di là della sola utenza ciclistica (e pedonale): città e territori attrezzati per la mobilità ciclistica sono più vivibili per tutti, automobilisti compresi.

È quindi evidente come, a fronte di obiettivi sempre più stringenti posti dalla questione ambientale e, di converso, di vincoli altrettanto stringenti di scarsità di risorse pubbliche, sia proprio la ciclabilità a rappresentare una delle risposte più efficaci e praticabili in tempi relativamente rapidi.

A partire dal Quadro programmatico progettuale settoriale, e raccogliendo l'insieme delle segnalazioni scaturite dai contributi pervenuti dai Comuni, il PPMCC è approvato alla proposta progettuale.

Il PPMCC, è uno strumento previsto dalla normativa. L'art. 3 del DM 557/99 stabilisce che "Gli enti locali si devono dotare di un piano della rete degli itinerari ciclabili, nel quale siano previsti gli interventi da realizzare e una motivata scala di priorità", questo ha come primario riferimento le Linee guida PPMCC di cui all'Art. 6 Legge 2/2018, il Piano Generale della Mobilità Ciclistica e il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Regione Puglia.

La Provincia BAT all'epoca della redazione del proprio PTCP è stata antesignana in quanto ha inserito la mobilità ciclistica tra i tematismi del Piano, in ossequio alla Legge Regionale 23 gennaio 2013, n. 1 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica".

Successivamente all'adozione del PTCP, la Provincia ha promosso direttamente e indirettamente azioni di pianificazione e progettazione da parte di altri enti convergenti sul disegno di rete proposto dal PTCP.

Gli aspetti più significativi sono il Piano Territoriale del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, il Piano della Mobilità Ciclistica dei Comuni dell'Alta Murgia e il Progetto Strategico Territoriale "PST 3" Costiero.

Quest'ultimo diretta emanazione del PTCP, concretizzatosi nel Concorso di Progettazione "Il Mare Grande Parco Pubblico". Gli esiti del Concorso di Progettazione hanno delineato un Progetto di Fattibilità Tecnica Economica riferito al completamento della Ciclovia Adriatica nel tratto provinciale.

Il Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale (PMCP), come già anticipato, è quindi individuato come variante a quello a suo tempo approvato. Ciò considerato, visto l'Art. 7. "Varianti del Piano" delle NTA, per il PPMCC vale quanto riferito al PTCP nel suo complesso e cioè il Piano:

1. ha validità a tempo indeterminato ed è soggetto a verifica ed eventuale variante generale entro dieci anni dalla data di approvazione in Consiglio Provinciale. I risultati che emergono dal monitoraggio del piano costituiscono presupposto informativo ai fini dei percorsi di verifica e variante al piano.
2. I contenuti degli elaborati possono essere modificati mediante variante generale, variante parziale, aggiornamento e manutenzione.
3. è soggetto a variante generale quando le modifiche o integrazioni non siano coerenti con almeno uno dei principi di cui all'Art. 3 e/o almeno uno degli obiettivi generali di cui all'Art. 4 e specifici di cui agli Artt. 28, 55 e 78.

4. è soggetto a variante parziale in tutti i casi in cui le modifiche o integrazioni abbiano rilevanza circoscritta nei contenuti o nell'area territoriale interessata e non incidano sulle strategie generali del piano. In particolare, le modifiche o integrazioni danno luogo a variante parziale nei casi in cui:
 - a. non si ricada nelle situazioni di incoerenza di cui al precedente comma 3;
 - b. non si ricada nell'elenco degli aggiornamenti definiti all'Art. 8, comma 1.
5. Le varianti parziali, qualora l'Autorità competente ne decreti l'esclusione dalla procedura di VAS, sono adottate dalla Giunta Provinciale e approvate dal Consiglio Provinciale, a seguito di un procedimento avviato d'ufficio o ad istanza di parte. Vengono soggette a pubblicazione e osservazioni secondo le modalità ed i tempi di cui all'articolo 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 20/2001, e non necessitano del parere di compatibilità al DRAG da parte della Regione.

I quattro principali elementi distintivi della presente variante al PPMCC nel definire e tracciare il percorso di implementazione per fasi e futura gestione della rete ciclabile di interesse provinciale sono sinteticamente rappresentati nei punti seguenti.

- A. **Strategia del Riuso** che consiste, salvo casi puntuali, nel riutilizzare esclusivamente percorsi esistenti e che possono essere regolamentati per la percorrenza in bicicletta in base alle vigenti disposizioni normative senza alterare la naturalità dei luoghi. Ciò vale anche per il riutilizzo di manufatti esistenti per la realizzazione di Albergabici, Punti di Sosta, Velostazioni, Punti di presa e consegna del servizio di Bikesharing.
- B. **Approccio multidimensionale** del Piano che, nel definire la rete e le infrastrutture accessorie, considera sia la domanda legata al cicloturismo e al tempo libero che quella quotidiana legata allo studio e alle attività lavorative.
- C. **Visione unitaria** della rete provinciale che, nel rispetto delle competenze della provincia e dei Comuni, offre a questi ultimi un quadro di riferimento chiaro sull'assetto della rete e gli ambiti di intervento per garantire la continuità della rete dei itinerari di interesse provinciale all'interno dei centri abitati.
- D. **Obiettivo sicurezza** che riguarda sia l'incidentalità stradale sulle tratte/punti maggiormente critici che la tutela dal rischio idraulico nelle tratte della rete che si muovono su viabilità ricadenti in aree R4.

1.1 Linee di indirizzo per la redazione del PPMCC

Con deliberazione del Presidente della provincia n. 16 del 24 marzo 2021, sono state adottate le "Linee di indirizzo per la redazione della variante parziale al PPMCC".

L'intento è stato quello di *"fornire utili indicazioni e orientamenti per la redazione della variante parziale al PPMCC quale strumento di pianificazione di area vasta finalizzato a definire gli obiettivi, le strategie e le azioni necessarie a promuovere lo sviluppo di tutti gli aspetti legati alla ciclabilità, dunque ad intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane, sia per le attività turistiche e ricreative e a migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni."* (cfr. pag. 4 L.I. PPMCC)

Per quanto attiene gli obiettivi di carattere generale, le Linee di indirizzo hanno assunto quelli indicati dalla legge 11 gennaio 2018, n. 2, in base ai quali, al livello provinciale, il PPMCC deve concorrere a:

- migliorare l'efficienza, la sicurezza e la sostenibilità della mobilità urbana ed extraurbana;
- tutelare il patrimonio naturale e ambientale;
- ridurre gli effetti negativi della mobilità in relazione alla salute e al consumo di suolo;
- valorizzare il territorio e i beni culturali, accrescere e sviluppare l'attività turistica, in coerenza con il piano strategico di sviluppo del turismo in Italia, con il piano straordinario della mobilità turistica e secondo quanto previsto dalla legge in materia di ferrovie turistiche.

Ciò premesso e considerato le Linee di Indirizzo hanno delineato le finalità a cui le attività di redazione del PPMCC devono mirare, ed in particolare:

- aggiornare il quadro conoscitivo del PPMCC vigente, alla luce del mutato quadro normativo, pianificatorio e progettuale del territorio provinciale, oltre ad estendere le conoscenze maggiormente raffinate attraverso nuovi rilievi sul campo e azioni innovative da parte di soggetti pubblici e privati;

- aggiornare il quadro di assetto pianificatorio del sistema infrastrutturale ciclabile provinciale promuovendo il cicloturismo e la smart mobility, attraverso una rete continua ed uniformemente diffusa sul territorio, definendo itinerari di lunga percorrenza che valorizzino quelli già consolidati o programmati e privilegino le strade a basso traffico;
- fornire schemi applicativi concreti, mediante la redazione di linee guida e progetti pilota;
- coordinare a livello provinciale le politiche in materia di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico, fornendo una visione d'insieme ed individuando priorità e criteri di azione condivisi.

1.2 L'assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica

Sulla scorta delle linee di indirizzo ed a seguito del conferimento dell'incarico di progettazione della variante al PTCP, sono state avviate le consultazioni con i soggetti istituzionalmente preposti alla redazione dei PPMCC (Regioni, Province e Comuni) al fine di definire lo stato dell'arte delle attività in corso.

Acquisiti i vari contributi, si è proceduto alla effettiva redazione della variante composta dagli elaborati di seguito elencati:

- R1** Relazione Generale di Piano
- R2** Rapporto preliminare di verifica (VAS)
- Tav.1** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento Nazionale e Regionale
- Tav. 2** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento e Coniugazione Provinciale
- Tav.3** Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia)
- Tav. 4** Sovrapposizioni tra le Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia)
- Tav. 5** Tipologia della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale
- Tav. 6** Tipologia delle sezioni e delle pavimentazioni della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale
- Tav. 7** Quadro sinottico Scenario di Progetto PPMCC - Progetti Pilota
- Tav. 8** Progetto Pilota "Interconnessione Bicalitalia 6 Ciclovía Adriatica – Ciclovía dell'Ofanto"
- Tav. 9** Progetto Pilota "Collegamento Fermata ferroviaria Barletta ospedale – Ospedale Mons. Dimiccoli
- Tav. 10** Progetto Pilota "Collegamento Ciclovía dell'Ofanto – Stazione di Canosa"
- Tav. 11** Progetto Pilota "Collegamento Stazione Andria – Nuovo ospedale di Andria – Castel del Monte
- Tav. 12** Percorsi di nuova previsione oggetto della variante Rete ciclabile di interesse provinciale – Configurazione definitiva e analisi gerarchica della rete oggetto di variante al PPMCC

Con determinazione dirigenziale n. 1121 del 20/12/2022 si è preso atto dei suddetti elaborati ivi compreso il "Rapporto preliminare di verifica (VAS)", stabilendo altresì l'avvio, ai sensi dell'art. 8, co. 1, della L.R. 44/2012, della procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS della Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia Barletta Andria Trani.

Con Atto Dirigenziale n. 244 del 22/06/2023 la competente Autorità Regionale - Settore Ecologia, Ufficio V.A.S. - ha disposto di non assoggettare la Variante Parziale al Piano Provinciale della mobilità Ciclistica e Ciclopedonale, elaborato integrativo al PTCP della Provincia di BAT, alla Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e s.m.i., con le motivazioni e le raccomandazioni ivi riportate.

1.3 L'adozione della variante parziale al PTCP

Sulla base delle motivazioni e raccomandazioni di cui all'A.D. n. 244 del 22/06/2023, di esclusione della Variante parziale al PTCP dalla procedura di VAS, si è proceduto all'aggiornamento della suddetta variante composta dagli elaborati di seguito elencati:

- R1** Relazione Generale di Piano
- R1.A** Linee Guida Uso Tecniche e Materiali ecosostenibili
- R2** Rapporto preliminare di verifica (VAS)
- Tav. 1** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento Nazionale e Regionale
- Tav. 2** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento e Coniugazione Provinciale
- Tav. 3** Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia)
- Tav. 4** Sovrapposizioni tra le Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia)
- Tav. 5** Tipologia della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale
- Tav. 6** Tipologia delle sezioni e delle pavimentazioni della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale
- Tav. 7** Quadro sinottico Scenario di Progetto PPMCC - Progetti Pilota
- Tav. 8** Progetto Pilota "Interconnessione Bicitalia 6 Ciclovie Adriatica – Ciclovie dell'Ofanto"
- Tav. 9** Progetto Pilota "Collegamento Fermata ferroviaria Barletta ospedale – Ospedale Mons. Dimiccoli"
- Tav. 10** Progetto Pilota "Collegamento Ciclovie dell'Ofanto – Stazione di Canosa"
- Tav. 11** Progetto Pilota "Collegamento Stazione Andria – Nuovo ospedale di Andria – Castel del Monte"
- Tav. 12** Percorsi di nuova previsione oggetto della variante Rete ciclabile di interesse provinciale – Configurazione definitiva e analisi gerarchica della rete oggetto di variante al PPMCC

Ai sensi dell'Art. 7, comma 5 delle NTA del PTCP (*Le varianti parziali, qualora l'Autorità competente ne decreti l'esclusione dalla procedura di VAS, sono adottate dalla Giunta Provinciale e approvate dal Consiglio Provinciale, a seguito di un procedimento avviato d'ufficio o ad istanza di parte. Vengono soggette a pubblicazione e osservazioni secondo le modalità ed i tempi di cui all'articolo 7, commi 4 e 5 della L.R. n. 20/2001, e non necessitano del parere di compatibilità al DRAG da parte della Regione*), si è proceduto pertanto all'adozione della "Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia di BAT, disposta con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 86 del 7 novembre 2023.

2. PROPOSTE ED OSSERVAZIONI PERVENUTE

Con deliberazione n. 86 del 7.11.2023 il Presidente della Provincia ha adottato la “Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia di BAT”, costituita dai seguenti elaborati:

- R1** Relazione Generale di Piano
- R1.A** Linee Guida Uso Tecniche e Materiali ecosostenibili
- R2** Rapporto preliminare di verifica (VAS)
- Tav.1** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento Nazionale e Regionale
- Tav. 2** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento e Coniugazione Provinciale
- Tav.3** Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia)
- Tav. 4** Sovrapposizioni tra le Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia)
- Tav. 5** Tipologia della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale
- Tav. 6** Tipologia delle sezioni e delle pavimentazioni della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale
- Tav. 7** Quadro sinottico Scenario di Progetto PPMCC - Progetti Pilota
- Tav. 8** Progetto Pilota “Interconnessione Bicitalia 6 Ciclovia Adriatica – Ciclovia dell’Ofanto”
- Tav. 9** Progetto Pilota “Collegamento Fermata ferroviaria Barletta ospedale – Ospedale Mons. Dimiccoli
- Tav. 10** Progetto Pilota “Collegamento Ciclovia dell’Ofanto – Stazione di Canosa”
- Tav. 11** Progetto Pilota “Collegamento Stazione Andria – Nuovo ospedale di Andria – Castel del Monte
- Tav. 12** Percorsi di nuova previsione oggetto della variante Rete ciclabile di interesse provinciale – Configurazione definitiva e analisi gerarchica della rete oggetto di variante al PPMCC

La variante adottata è stata quindi depositata presso l'Amministrazione Provinciale (Segreteria nonché presso il Settore FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo - Ex S.P. n. 1 – km 1+500 – 76125 TRANI) per sessanta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURP n. 104 del 23/11/2023 ed entro tale termine chiunque ha potuto prenderne visione e trasmettere eventuali proposte ed osservazioni fino al giorno 23/01/2024. Di tale adozione è stata altresì data comunicazione mediante pubblicazione su quotidiani a diffusione locale nonché sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale.

Nei termini stabiliti dalla Amministrazione per la presentazione di proposte ed osservazioni alla variante, ovvero dal 23/11/2023 al 23/01/2024 (60 giorni), sono state presentate n. 3 proposte mentre n. 2 osservazioni sono pervenute successivamente al termine previsto, come di seguito rappresentato:

N. proposta	Soggetto proponente	n./data arrivo	n./data protocollo
1 PA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4/12/2023	33171/5.12.2023
2 PA	COMUNE DI BARLETTA	22/01/2024	2121/24.01.2024
3 PA	COMUNE DI POGGIORSINI – AREA INTERNA ALTA MURGIA	23/01/2024	2927/01.02.2024

N. osservazione	Soggetto proponente	Data arrivo	n./data protocollo
1 SH	ITALIA NOSTRA – SEZIONE ANDRIA E ALTRE ASS.NI	25/01/2014	2417/29.01.2024
2 SH	RETE FERROVIARIA ITALIANA	26/02/2024	5512/27.02.2024

3. DETERMINAZIONI E CONTRODEDUZIONI IN MERITO ALLE PROPOSTE ED ALLE OSSERVAZIONI

L'Amministrazione Provinciale ha esaminato tutte le proposte ed osservazioni in base ai seguenti principi di fondo, posti alla base della valutazione:

- le proposte e le osservazioni devono presentare rilevanza ai fini del "pubblico interesse";
- le osservazioni devono presentare diretta attinenza ai temi ed alle aree individuate dal PTCP;
- le valutazioni sono state operate in coerenza con l'impostazione e quindi con i principi del PTCP e della presente Variante;
- la scelta rispetto all'accoglimento delle proposte puntuali è stata operata soprattutto in quei casi dove le osservazioni erano volte a perfezionare l'atto ovvero a migliorare o facilitare l'attuazione del PPMCC.

Le determinazioni sulle proposte e le controdeduzioni alle osservazioni sono state riportate su singole schede, riferite a ciascun proponente ed osservante, redatte come di seguito riportato che indicano:

- la numerazione progressiva della proposta o dell'osservazione, la data di presentazione, il numero di protocollo con la relativa data, il nome del proponente o dell'osservante;
- la sintesi della richiesta contenuta nella proposta o nella osservazione e, a fronte, la proposta di determinazione o di controdeduzione, che si conclude con l'esito sintetico (accolta, parzialmente accolta, non accolta, non pertinente);
- la esplicitazione nel testo della determinazione o della controdeduzione delle ricadute che l'eventuale accoglimento dell'osservazione comporta agli elaborati grafici e testuali del PPMCC adottato.

Ciascuna proposta ed osservazione è stata attentamente esaminata, valutando singolarmente ogni singolo punto considerato o osservato, dall'Ufficio di Piano, sulla base dei criteri illustrati nel seguito, rilevando e acquisendo a seconda dei casi anche l'apporto collaborativo fornito da alcune proposte o osservazioni.

L'Ufficio di Piano ha esaminato le proposte ed osservazioni e formulato le determinazioni e le controdeduzioni assicurando la coerenza delle decisioni assunte (coerenza interna) e la relazione di queste decisioni con gli strumenti di pianificazione e gli strumenti di governo del territorio esterni al PTCP (coerenza esterna).

Gli esiti sono stati classificati nel seguente modo:

- **Accolta (A)**, quando si condivide la proposta, rientrando nei criteri assunti per l'elaborazione del Piano e non comportando modifiche sostanziali, o quando le modifiche risultino derivanti da norme e piani sovraordinati sopravvenuti od ancora la proposta evidenzi errori materiali o refusi;
- **Accolta in parte (PA)**, quando si condivide la proposta per la sola parte che rientra nei criteri di elaborazione del Piano, ovvero i principi espressi, ma non si recepisce la eventuale modifica normativa o cartografica espressamente richiesta, od ancora non si condivide appieno quanto osservato e solo una parte dell'osservazione viene accolta producendo comunque una modifica normativa e o cartografica;
- **Non accolta (NA)** quando non si condivide la proposta, non essendo coerente con i criteri assunti per l'elaborazione del Piano o quando questa comporta modifiche sostanziali od ancora risulti non legittima rispetto al quadro normativo sovraordinato a cui necessariamente il piano si conforma;
- **Non Pertinente (NP)**, quando la proposta riguarda aspetti che non sono di competenza del Piano.

Alle proposte ed osservazioni pervenute si è risposto come segue:

Esito delle Determinazioni e Controdeduzioni	Proposte	Osservazioni
Accolte	n. 3	n. 2
Accolte in parte	n. 0	n. 0
Non pertinenti	n. 0	n. 0
Non accolte	n. 0	n. 0
Totale	n. 3	n. 2

Risultano pertanto parte integrante della presente relazione:

- Allegato 1: Proposta di Determinazioni in merito alle proposte (Schede)
- Allegato 2: Proposta di Controdeduzioni alle osservazioni (Schede)
- Allegato 3: Raccolta Proposte pervenute
- Allegato 4: Raccolta Osservazioni presentate

Si riporta a seguire l'elenco progressivo delle proposte ed osservazioni pervenute con la sintesi delle risposte.

N. proposta	Soggetto proponente	n./data protocollo	Esito
1 PA	REGIONE PUGLIA – SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	33171/5.12.2023	Accolta
2 PA	COMUNE DI BARLETTA	2121/24.01.2024	Accolta
3 PA	COMUNE DI POGGIORSINI – AREA INTERNA ALTA MURCIA	2927/01.02.2024	Accolta

N. osservazione	Soggetto proponente	n./data protocollo	Esito
1 SH	ITALIA NOSTRA – SEZIONE ANDRIA E ALTRE ASS.NI	2417/29.01.2024	Accolta
2 SH	RETE FERROVIARIA ITALIANA	5512/27.02.2024	Accolta

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'accoglimento delle proposte e delle osservazioni non ha comportato modifiche né all'impianto del PPMCC né al Rapporto Preliminare di Verifica (VAS) e quindi non risultano da apportare modifiche sulla coerenza interna ed esterna del piano, restando così confermata l'esclusione dalla procedura di VAS.

In qualche caso i soggetti osservanti hanno potuto fornire ulteriori contributi integrativi anche successivamente alla presentazione delle osservazioni finalizzati ad una migliore comprensione delle osservazioni trasmesse (vedi riunione Associazione Italia Nostra ed altri).

Il fatto che nessuna proposta sia risultata non pertinente indica come gli elaborati grafici e la disciplina fossero chiari nei contenuti e che i soggetti che hanno partecipato con proprie osservazioni abbiano pienamente centrato i temi su cui contribuire.

Per la stesura definitiva del PPMCC sono stati corretti alcuni errori materiali riportati nel testo e/o nelle tavole grafiche.

In esito alle determinazioni ad alle controdeduzioni risultano modificati, aggiornati o integrati i seguenti elaborati (Contrassegnati con (*)):

- R1** Relazione Generale di Piano
- R1.A** Linee Guida Uso Tecniche e Materiali ecosostenibili
- R2** Rapporto preliminare di verifica (VAS)
- Tav.1** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento Nazionale e Regionale
- Tav. 2** Quadro Programmatico Progettuale di Riferimento e Coniugazione Provinciale
- Tav.3** Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia) (*)
- Tav. 4** Sovrapposizioni tra le Componenti di base della Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (PTCP vigente, PRMC, PMC Comuni Alta Murgia) (*)
- Tav. 5** Tipologia della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (*)
- Tav. 6** Tipologia delle sezioni e delle pavimentazioni della viabilità interessata dalla Rete Ciclabile di Interesse Provinciale (*)
- Tav. 7** Quadro sinottico Scenario di Progetto PPMCC - Progetti Pilota (*)
- Tav. 8** Progetto Pilota "Interconnessione Bicalcia 6 Ciclovie Adriatica – Ciclovie dell'Ofanto"
- Tav. 9** Progetto Pilota "Collegamento Fermata ferroviaria Barletta ospedale – Ospedale Mons. Dimiccoli"
- Tav. 10** Progetto Pilota "Collegamento Ciclovie dell'Ofanto – Stazione di Canosa"
- Tav. 11** Progetto Pilota "Collegamento Stazione Andria – Nuovo ospedale di Andria – Castel del Monte"
- Tav 12** Rete ciclabile di interesse provinciale – Configurazione definitiva e analisi gerarchica della rete oggetto di variante al PPMCC (*)

L'approvazione del PPMCC comporta a cascata l'adeguamento dei piani urbanistici comunali ovvero dei PUMS per gli Enti tenuti alla loro redazione. Nel primo caso, a seguito dell'adeguamento del PTCP al PPTR avvenuto con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 37 del 23/05/2017, nei processi di formazione dei PUG ovvero in quelli di adeguamento dei PUG al PPTR deve essere valutata la compatibilità degli stessi al PTCP (Sistema Paesaggistico). Inoltre nei processi di formazione dei PUG deve tenersi comunque conto delle misure dirette del PTCP, legate alle competenze della Provincia (ad esempio viabilità) e quindi del Sistema dell'Armatura Infrastrutturale. Alla luce di quanto sopra si ritiene opportuno modificare le Norme Tecniche di Attuazione ed in particolare l'art. 27 (Adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP e misure di salvaguardia) prevedendo l'eliminazione dell'ultimo capoverso del comma 1 (Sono esclusi dalla richiesta di valutazione di compatibilità di cui all'art. 14 i soli piani di cui all'art. 14, comma 3, il cui procedimento sia stato formalmente avviato secondo le normative previste, alla data di adozione del PTCP) prevedendo per i PUG non ancora adottati alla data di approvazione della presente variante che nei processi di formazione degli stessi debba essere acquisita la compatibilità al PTCP.

Allegato 1: Determinazioni in merito alle proposte (Schede)

1	Proponente REGIONE PUGLIA – SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	n./data protocollo 33171/5.12.2023
Sintesi Proposta La Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale della Regione Puglia offre un contributo istruttorio richiamando il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 27/03/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 35 supplemento del 13/04/2023, ed in particolare i principali percorsi ciclabili pianificati nel citato P.R.M.C.: “BICITALIA 6 - Ciclovía Adriatica – RP 02”; “BICITALIA 11 - Ciclovía degli Appennini - Ciclovía AQP1 / Spinazzola – Locorotondo – RP03”; “BICITALIA 10 - Ciclovía dei Borboni – RP04”; “Ciclovía del Tavoliere – RP09” e “Ciclovía Valle dell’Ofanto – RP11”. Pertanto, voglia codesta Provincia attenersi alle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2013, innanzi citata.		Determinazione La Provincia di Barletta Andria Trani in sede di adeguamento del PPMCC alle motivazioni e raccomandazioni di cui all’A.D. n. 244 del 22/06/2023, di esclusione della Variante parziale al PTCP dalla procedura di VAS, ha già tenuto conto, giusta L.R. 1/2013, del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC) medio tempore approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 27/03/2023.

La proposta è accolta

2	Proponente COMUNE DI BARLETTA	n./data protocollo 2121/24.01.2024
Sintesi Proposta Il Comune di Barletta, per quanto di competenza, comunica che i dati della pianificazione locale della mobilità ciclistica e ciclopedonale sono contenuti nel P.U.M.S. adottato dalla G.M. con deliberazione n. 70 del 30.03.2018, come già comunicato in precedenza con ns. precedente nota prot. 2022-10-28-82713.		Determinazione Si prende atto del contributo fornito, del quale si era già tenuto conto in fase di redazione del PPMCC, ribadendo in ogni caso che rimane di competenza comunale la pianificazione dei tratti che interessano i centri urbani quali bretelle di connessione fra i percorsi extra-urbani previsti dal PPMCC.

La proposta è accolta

3	Proponente COMUNE DI POGGIORSINI – AREA INTERNA ALTA MURGIA	n./data protocollo 2927/01.02.2024
Sintesi Proposta Il Comune di Poggiorsini, quale Ente Capofila dell'Area Interna dell'Alta Murgia, composta anche dai Comuni di Minervino Murge e Spinazzola, ha trasmesso il Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna dell'Alta Murgia adottato con deliberazioni di Giunta Comunale dei tre Comuni (n.56 del 30/06/2023, n.107 del 04/07/2023 e n.91 del 06/07/2023).		Determinazione Si prende atto del contributo fornito, del quale si era già tenuto conto in fase di redazione del PPMCC, che viene conseguentemente aggiornato sulla base delle modifiche medio tempore intervenute.

La proposta è accolta

Allegato 2: Controdeduzioni alle osservazioni (Schede)

1	Proponente ITALIA NOSTRA – SEZIONE ANDRIA E ALTRE ASS.NI	n./data protocollo 2417/29.01.2024
Sintesi Osservazione L'Associazione Italia Nostra – Sezione di Andria, in rappresentanza anche di altre Associazioni locali, manifesta l'interesse a fornire un contributo qualificato alla definizione di un tracciato di connessione fra area interna e costa, a partire dalla Ciclovía della Trifora per estendere la stessa attraverso il percorso dell'antico Aveldium (lama e canale Ciappetta- Camaggi) fino a raggiungere la località Boccadoro.		Controdeduzione L'osservazione è stata oggetto di una riunione nella quale, chiarite le competenze della Provincia che nel proprio PPMCC ha già individuato i tratti extra urbani dei percorsi citati (Trifora e Ciappetta Camaggi fino alla foce in località Ariscianne), si rimanda a quelle dei Comuni per la pianificazione dei tratti che interessano i centri urbani quali bretelle di connessione fra i percorsi extra-urbani previsti dal PPMCC. In tal senso le Associazioni, unitamente alla Provincia, assicurano e confermano che assumeranno un ruolo attivo in sede di definizione dei PUMS comunali.

L'osservazione è accolta

2	Proponente RETE FERROVIARIA ITALIANA	n./data protocollo 5512/27.02.2024
Sintesi Osservazione Rete Ferroviaria Italiana focalizza l'attenzione sui progetti pilota proposti nel PPMCC, chiedendo in ogni caso il necessario coinvolgimento nelle successive fasi di progettazione al fine di poter rendere compatibili tali progetti con la normativa che riguarda le infrastrutture ferroviarie interessate.		Controdeduzione Si prende atto del contributo fornito, che sarà oggetto di implementazione nelle successive fasi di sviluppo progettuale dei progetti pilota, garantendo in tali fasi il coinvolgimento di RFI.

L'osservazione è accolta

Allegato 3: Proposte pervenute

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

**SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA
DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**Alla Provincia di Barletta – Andria – Trani (BAT)
V SETTORE – FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP,
Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Urbanistica, Assetto del Territorio e PTCP
pec: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it**

Oggetto: Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani (PTCP). **Contributo.**

A riscontro della nota prot. n. 0030200|17/11/2023 di codesta Provincia, concernente l'oggetto, acquisita al prot. n. AOO_184/PROT/20/11/2023/0004683 di questa Sezione, si rappresenta, per quanto di competenza che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della L.R. n. 1/2013, gli elaborati relativi al PPMCC in argomento necessitano di essere aggiornati al Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 406 del 27/03/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 35 supplemento del 13/04/2023.

Inoltre, si rappresenta che il territorio della Provincia BAT è interessato dall'attraversamento dei seguenti percorsi ciclabili, pianificati nel citato P.R.M.C.: "BICITALIA 6 - Ciclovía Adriatica – RP 02"; "BICITALIA 11 - Ciclovía degli Appennini - Ciclovía AQP1 / Spinazzola – Locorotondo – RP03"; "BICITALIA 10 - Ciclovía dei Borboni – RP04"; "Ciclovía del Tavoliere – RP09" e "Ciclovía Valle dell'Ofanto – RP11".

Pertanto, voglia codesta Provincia attenersi alle prescrizioni di cui alla L.R. 1/2013, innanzi citata.

Distinti saluti.

Istruita da
Arch. Mario Di Puppo

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Francesco Cardaropoli)

Francesco Cardaropoli
04.12.2023 09:07:02
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Francesca Arbore)

Francesca
Arbore
04.12.2023
12:06:04
GMT+01:00

www.regione.puglia.it

Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
PEC: sezione.mobilitaevigilanza.regione@pec.rupar.puglia.it

CITTÀ DI BARLETTA
Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida
Settore Lavori Pubblici - Manutenzioni

Al PROVINCIA Barletta-Andria-Trani
Settore 5° - FSC, PNRR, Urbanistica, PTCP,
Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
Servizio Urbanistica, Assetto Del Territorio E PTCP
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

Oggetto: VARIANTE PARZIALE AL PIANO PROVINCIALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E CICLOPEDONALE (PPMCC) QUALE ELABORATO INTEGRATIVO DEL PTOCP DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI. PRESENTAZIONE PROPOSTE.
Riscontro.

Con riferimento alla Vs. richiesta relativa all'oggetto, acquisita al ns. prot. con n. 5107 in data 18.01.2024, per quanto di competenza, si comunica che i dati della pianificazione locale della mobilità ciclistica e ciclopeditone sono contenuti nel P.U.M.S. adottato dalla G.M. con deliberazione n. 70 del 30.03.2018, come già comunicato in precedenza con ns. precedente nota prot. 2022-10-28-82713, quivi allegata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Lavori Pubblici e Manutenzioni
Ing. Ernesto BERNARDINI

Documento firmato digitalmente (artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)

Firmato digitalmente da:
Bernardini Ernesto
Firmato il 22/01/2024 14:25
Seriale Certificato: 2800053
Valido dal 06/10/2023 al 06/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

COMUNE DI POGGIORSINI
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Agencia per la
Coesione Territoriale

Strategia
Aree Interne

AREA INTERNA ALTA MURGIA

Piazza A. Moro, 50 - CAP 70020
e. mail : protocollo@comune.poggiorsini.ba.it
C.F. - P.IVA 00822970729
PEC : poggiorsini@pec.it

Tel. 080 3237127 - Fax 080 3237192

Prot. 322 del 23/01/2024

0002927|01/02/2024
|P_BT|P_BT|URB|A
7.3

Spett.le

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
Settore 5° - Servizio Urbanistica, Assetto del
Territorio e PTCP

PEC: urbanistica_territorio@cert.provincia.bt.it
c.a.

Mauro Iacoviello

Oggetto: Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (P.P.M.C.C.) quale elaborato integrativo del P.T.C.P. della Provincia di Barletta Andria Trani - Contributi nell'ambito della fase di consultazione della procedura di V.A.S.

Con la presente si rappresenta che nell'ambito della redazione del Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna dell'Alta Murgia (comuni di Poggiorsini, Ente capofila, Minervino Murge e Spinazzola) sono stati trasmessi informalmente ai progettisti del Piano in oggetto, con mail del 15/11/2022, gli strati informativi, in formato shapefile, sino ad allora elaborati e pertanto da considerarsi come parziali e non definitivi.

In particolare lo strato informativo "SCENARI_REV01" trasmesso conteneva elementi di geometria lineare, come di seguito classificati:

- Scenario attuale: percorsi ciclabili esistenti;
- Scenario di riferimento: interventi già progettati o in fase di progettazione, finanziati o in fase di realizzazione;
- Scenario programmatico: rinveniente dalle previsioni della pianificazione sovraordinata e, nello specifico, dalle previsioni del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (P.R.M.C.), adottato con D.G.R. n. 177 del 17/02/2020, e dalla Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (P.P.M.C.C.) quale elaborato integrativo del P.T.C.P. della Provincia di Barletta Andria Trani, di cui si era preso atto con D.D. n. 1121 del 20/12/2022 ai soli fini della verifica di assoggettamento a V.A.S.);
- Scenario di Piano: rete ciclabile del Piano della Mobilità Ciclistica dell'Area Interna dell'Alta Murgia.

A valle di successivi approfondimenti (interlocuzioni con le Amministrazioni locali e con gli stakeholders coinvolti) gli scenari di riferimento e di piano hanno subito delle modificazioni.

Il Piano di Mobilità Ciclistica è stato adottato dai comuni dell'Area Interna dell'Alta Murgia con:

- Delibera di Giunta Comunale di Poggiorsini (Ente capofila) n. 56 del 30/06/2023;
- Delibera di Giunta Comunale di Minervino Murge n. 107 del 04/07/2023;
- Delibera di Giunta Comunale di Spinazzola n. 91 del 06/07/2023.

In allegato alla presente si trasmettono dunque gli strati informativi aggiornati a seguito delle suddette adozioni, nonché tutti gli elaborati di Piano:

- 01 | Relazione generale;
- 02 | Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.;
- 03 | Schede tipologiche dei percorsi ciclabili – Ambito urbano ed extraurbano;
- 04 | Schede di monitoraggio;
- TAV01 | Ricognizione degli scenari;
- TAV02 | La rete di Piano: itinerari cicloturistici;
- TAV03 | Caratterizzazione della rete stradale;
- TAV04 | Individuazione degli interventi sulla rete stradale: interventi di messa in sicurezza, interventi di moderazione del traffico;
- TAV05 | Caratterizzazione della rete ciclabile: tipologia interventi;
- TAV06 | Inquadramento vincolistico: P.P.T.R.;
- TAV07 | Inquadramento vincolistico: P.A.I.;
- Strati informativi:
 - SCENARIO ATTUALE;
 - SCENARIO DI RIFERIMENTO;
 - SCENARIO PROGRAMMATICO;
 - SCENARIO DI PIANO;
 - SCENARIO DI PIANO_INTERSEZIONI;
 - SCENARIO DI PIANO_BICIGRILL;

Cordialità

Il sindaco del comune di Poggiorsini
Comune Capofila Area Interna Alta Murgia
Pietro Picerno

Allegato 4: Osservazioni presentate

0002417|29/01/2024
|P_BT|P_BT|URB|A
7.3

Spett.le
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP,
Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo
Alla cortese attenzione del Dirigente ing. Vincenzo Guerra
urbanistica.territorio@provincia.bt.it
v.guerra@provincia.bt.it

e, p.c.
Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani
presidente@provincia.bt.it

Oggetto:

Richiesta di incontro in merito al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (Variante Novembre 2023) con particolare riguardo alla prevista ciclovia di connessione tra i territori di Andria e Barletta attraverso il percorso dell'antico Aveldium (lama e canale Ciappetta-Camaggi).

Il sottoscritto Francesco Inchingolo, in qualità di Presidente dell'Associazione Italia Nostra sezione di Andria, in qualità di delegato dalle sottoelencate associazioni:

- Italia Nostra Sezione di Andria;
- Italia Nostra Sezione di Barletta;
- Italia Nostra Sezione di Trani;
- Legambiente circolo di Barletta;
- Legambiente circolo di Andria;
- Bicipedi;

il raggruppamento di Associazioni Ripartiamo da Arisциanne:

- SIGEA società Italiana di Geologia Ambientale - Barletta
- Associazione Wollakota – Barletta
- Associazione fra Storia e Natura – Barletta
- Associazione Off Road – Barletta

in relazione all'oggetto

PREMESSO CHE

- ✓ Le succitate Associazioni da anni operano attivamente per la valorizzazione, promozione e fruizione consapevole e sostenibile del territorio provinciale;
- ✓ In particolare, attraverso studi e approfondimenti in campo, hanno studiato la possibilità di potenziare la mobilità ciclopedonale attraverso le connessioni ecologiche (paleo alvei delle lame) che consentono di collegare in totale sicurezza e lungo percorsi esistenti le aree interne di pregio naturalistico con quelle costiere di altrettanto valore (Arisциanne e Boccadoro);
- ✓ nella variante 2023 del PPMCC al paragrafo "9.9 _ Quadro degli elementi di nuova previsione della Variante del PPMCC" si fa riferimento esplicito alla TAV. 12 della proposta di Piano;
- ✓ a pag. 97 della Relazione Generale si evince che:

- *“Nella Tavola 12, di cui si riporta una riduzione nell’immagine sottostante, vengono riportati i tratti di nuova previsione del reticolo degli itinerari ciclabili molti dei quali sono il risultato dell’interlocuzione con i Comuni nel corso della redazione del PPMCC. NON sono segnalate le modifiche puntuali o gli adeguamenti di percorsi esistenti consistenti nell’apposizione di segnaletica”.*

PREMESSO QUANTO SOPRA

Si manifesta l’interesse a fornire un contributo qualificato all’esatta definizione del tracciato, proponendo sin d’ora un’estensione che possa raggiungere anche la località Boccadoro in territorio di Trani; in tal modo, connettendosi con la già esistente ciclovia della Trifora, fisicamente sarebbe possibile strutturare una rete di percorsi (un tracciato principale e altri secondari ad esso connessi) che di fatto attraverso la rete delle connessioni ecologiche precisate dallo stesso Piano Paesaggistico Territoriale Provinciale, metterebbe in collegamento le propaggini meridionali del Parco dell’Alta Murgia con le zone umide e di interesse naturalistico costiere, coinvolgendo i centri urbani e i territori dei tre comuni capoluogo

Per le suddette motivazioni

SI CHIEDE

un incontro con i responsabili del settore in epigrafe che si sta occupando della redazione della Variante del PPMCC.

Certi di un sollecito riscontro e dell’accoglimento della richiesta, si porgono i più distinti saluti.

Con Osservanza

Andria, 25 gennaio 2024

Firma

Il Presidente di Italia Nostra
Delegato a rappresentare le citate Associazioni

Francesco Inchingolo
Cel. 333 9765459
andria@italianostra.org

Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale – Bari

Direzione Strategie e Pianificazione Sviluppo Infrastrutture di Polo
Sviluppo Infrastrutture Area Centro Sud Adriatica
I Responsabili

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 26/2/2024
RFI-VDO-DOIT.BA\A0011\PI\20
24\0001194

0005512|27/02/2024
|P_BT|P_BT|URB|A
7.3

PRATICA N° 5378 APV 2023-81 PF

Provincia di Barletta-Andria-Trani
Servizio Urbanistica, Assetto del Territorio e PTCP
PEC: urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

pc Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Campania,
Sardegna e Adriatica
S.O. Progetti Adriatica
Elisabetta Cucumazzo

Direzione Investimenti
Programmi Soppressione P.L. e Risanamento Acustico
Project Manager Portafoglio Sud
Calogero Parla

Direzione Stazioni
Ingegneria e Investimenti Stazioni
Investimenti Stazioni Centro Sud
Maria Sangiovanni

Oggetto: Variante parziale al Piano Provinciale della Mobilità Ciclistica e Ciclopedonale (PPMCC) quale elaborato integrativo del PTCP della Provincia di Barletta Andria – Parere RFI

Rif. nota prot. 0030200 del 17/11/2023

In riscontro alla nota in riferimento di Codesto Ente, trasmessa a mezzo PEC, nostro prot. RFI-VDO-DOIT.BA.ING\PEC\P\2023\0001638 del 27/11/2023, si comunica quanto segue.

Il PPMCC è corredato di quattro progetti pilota:

1. l'interconnessione tra la Ciclovia Adriatica e la Ciclovia dell'Ofanto;
2. la creazione di un collegamento tra l'Ospedale di Barletta e la futura omonima fermata ferroviaria sulla linea Barletta - Canosa – Spinazzola;
3. il collegamento tra la Ciclovia dell'Ofanto e la Stazione di Canosa;

Piazza Aldo Moro - Strada int. FS n.57- 70122 Bari
Pec: rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

4. il collegamento tra la Stazione di Andria, l'Ospedale e la ricongiunzione con la "Ciclovia della Trifora".

Nel progetto pilota n.2 si inserisce del tutto favorevolmente l'intervento di potenziamento ed elettrificazione della linea Barletta – Canosa nell'ambito del quale si colloca la realizzazione della nuova fermata a servizio dell'Ospedale di Barletta. Con riferimento al suddetto progetto pilota, il PPMCC ha individuato due ipotesi alternative che dovranno essere compatibilizzate con il progetto esecutivo in fase di avvio della nuova fermata Barletta Ospedale.

Si segnala inoltre che RFI ha previsto nel Piano di Risanamento acustico interventi di mitigazione acustica in corrispondenza della linea ferroviaria ricadente nel Comune di Barletta. In particolare, detti interventi, programmati nella prima annualità di suddetto Piano, approvato dalla Conferenza dei Servizi Stato-Regione del 1° luglio 2004, sono previsti nella tratta ferroviaria compresa fra le progressive chilometriche 592+357 e 594+882 della linea ferroviaria Bologna-Lecce e fra le progressive chilometriche 0+000 e 1+959 della linea ferroviaria Barletta-Spinazzola. Pertanto, i progetti descritti nel PPMCC dovranno essere compatibilizzati con gli interventi a cura di Questa Società nelle successive fasi progettuali di dettaglio.

Con riferimento al progetto pilota n.3 di collegamento della Ciclovia dell'Ofanto e la Stazione di Canosa, si precisa che la soluzione risulta compatibile con gli interventi di potenziamento ed elettrificazione della linea Barletta – Canosa nell'unica sezione di sovrapposizione dei due interventi, ovvero in corrispondenza della progressiva chilometrica ferroviaria 24+657 presso il passaggio a livello esistente; si precisa che nell'ambito dell'intervento di RFI non è prevista la soppressione del suddetto passaggio a livello, su viale 1° maggio.

I documenti messi a disposizione dalla Provincia, inoltre, richiamano i seguenti interventi condivisi dalla Scrivente in un'ottica di sviluppo strategico e migliore fruibilità dell'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale e Regionale:

- miglioramento dell'accessibilità dei viaggiatori in bicicletta mediante l'installazione di scivoli per biciclette in corrispondenza di sottopassi ferroviari. Tale misura risulta da un Protocollo di Intesa tra RFI e FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), del 2015, ed è da prevedere in corrispondenza dei sottopassi che non sono dotati di rampe per persone a ridotta mobilità. Gli aspetti di dettaglio relativi alle caratteristiche tipologiche dell'impianto saranno definiti nelle successive fasi progettuali in cui dovrà essere coinvolta la Scrivente;
- installazione di velostazioni negli impianti ferroviari esistenti o di progetto, di cui 8 di interesse RFI (Spinazzola, Minervino M., Canosa, Canne della Battaglia, Ospedale di Barletta, Barletta, Trinitapoli, Trani). A tal proposito, non viene fornito un dettaglio del numero di posti bici da inserire nelle singole velostazioni che consenta una verifica puntuale. Ad ogni buon conto, si precisa che secondo il modello di dimensionamento RFI, nessuna delle suddette stazioni presenta una richiesta posti bici superiore alle 400 unità (e dunque una velostazione). Nel dettaglio, Barletta risulta la Stazione con potenzialità maggiore (100 posti = bike-box modulare o rastrelliera coperta), a seguire Trani con 35 stalli (rastrelliera semplice) e Bisceglie (non indicata) con 25 stalli (rastrelliera semplice). Le rimanenti stazioni ferroviarie evidenziano una bassa potenzialità come uso bici in accesso (5 stalli, dotazione minima).

Si precisa che la misura del Piano relativa agli "Albergabici" riguarda unicamente la Stazione di Ofantino, come si evince dallo stralcio planimetrico riportato nella Relazione Generale, e che la stessa è distinta dalla Ex Stazione di Margherita di Savoia, quest'ultima non ricompresa nel citato elaborato. Si chiede di

coinvolgere la Scrivente Direzione al fine di valutare la possibilità di utilizzo dei locali del Fabbricato Viaggiatori.

Sono inoltre state individuate le stazioni ferroviarie RFI di Spinazzola e Minervino Murge quali località in cui installare punti di stazionamento e ricovero temporaneo, costituiti da strutture aperte e leggere. In entrambi i casi, il modello di dimensionamento evidenzia un fabbisogno posti bici limitato (dotazione minima). Si prende atto della chiave cicloturistica sottolineata nei documenti del Piano con riferimento alle succitate stazioni, che potrebbe determinare un incremento del fabbisogno dei posti bici.

Con riferimento all'intervento citato nella Relazione generale di *mitigazione del rischio idrogeologico del versante a Nord della S.P. 21 (ex S.P.3) "Salinelle" lungo il tratto adiacente alla linea ferroviaria "Barletta-Spinazzola" dal km 0+000 al km 24+768 a tratti intermedi, coincidente con tratto ciclo-via Canne della Battaglia / Canosa - Spese progettazione definitiva/ esecutiva finanziate da bando 2020 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le spese di progettazione*, si rappresenta che agli atti della Scrivente non risulta pervenuta alcuna comunicazione inerente lo stesso.

Preme sottolineare l'importanza di richiamare nelle varie fasi di pianificazione il significato della fascia di rispetto delle linee ferroviarie, così come definita dal D.P.R. 753/80, vincolata per legge e per la quale valgono determinate limitazioni, e di rappresentare graficamente la stessa. La salvaguardia di tale zona di rispetto, o le prescrizioni imposte dove consentito, rappresentano non solo l'ottemperanza ad un disposto di legge ma anche una efficace azione preventiva per la tutela della pubblica sicurezza delle zone attraversate dal tracciato ferroviario in un'ottica di salvaguardia della sicurezza all'esercizio ferroviario.

Si evidenzia infine che le utili iniziative pianificate che coinvolgono le infrastrutture ferroviarie in gestione a Questa Società, le aree ferroviarie, i piazzali di stazione e le aree attigue dovranno essere sottoposte ad iter autorizzativo volto a compatibilizzare i singoli progetti con le normative e procedure vigenti in RFI. Gli aspetti di dettaglio in merito alla compatibilità degli interventi succitati con l'infrastruttura ferroviaria al momento non deducibili dagli elaborati trasmessi saranno definiti nelle successive fasi progettuali, per cui dovrà essere coinvolta la Scrivente Società.

Cordiali saluti

Giuseppe Nicola Paolo Macchia

GIUSEPPE
NICOLA PAOLO
MACCHIA
26.02.2024
12:22:12
GMT+00:00

Roberto Laghezza

ROBERTO_LAGHEZZA

Firmato da ROBERTO
LAGHEZZA
il 26/02/2024 alle
12:36:46 CET